

## REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE: ISTITUZIONE DEL “BONUS IDRICO”

---

### *Premessa*

Ad oggi il Metodo Tariffario per il Servizio Idrico Integrato (SII), definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), a differenza degli altri settori regolati (energia elettrica e gas naturale) non prevede un meccanismo valido a livello nazionale per il riconoscimento, ed il relativo finanziamento, di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

A2A Ciclo Idrico SpA (A2A CII) ha ritenuto di dotarsi del presente Regolamento, di concerto con l'Ente di Governo dell'Ambito (EGA) di Brescia, al fine di riconoscere, su base volontaria e sostenendone i relativi costi, un'agevolazione tariffaria per utenti in condizioni di disagio economico. Tale iniziativa vuole rappresentare una concreta opportunità per rispondere alle crescenti richieste delle famiglie residenti nel territorio servito dalla medesima Società colpite da disagio economico, soprattutto in questo periodo di forte crisi del sistema produttivo e sociale, pur mantenendo come prioritario l'impegno del gestore per i nuovi investimenti.

### *Articolo 1 – Oggetto e finalità del Regolamento*

Il Regolamento disciplina il riconoscimento di agevolazioni tariffarie per la fornitura del SII a favore di utenti domestici per i quali è accertato lo stato di disagio economico, rappresentate dai nuclei famigliari che versano in difficili condizioni socio-economiche e residenti nei Comuni della Provincia di Brescia per i quali A2A CII gestisce almeno il servizio di acquedotto.

### *Articolo 2 – Determinazione dell'ammontare da destinare ad agevolazioni tariffarie di carattere sociale*

A2A CII si impegna a destinare annualmente all'erogazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale la somma necessaria all' "abbuono" di un quantitativo pari a 20 m<sup>3</sup>/anno di acqua potabile valorizzati alla tariffa del SII (acquedotto, fognatura, depurazione) in vigore di anno in anno per tutti i richiedenti aventi i requisiti indicati al successivo art. 3. Tale importo sarà escluso dal riconoscimento tariffario da parte dell'EGA, in modo da non gravare sulla collettività.

### *Articolo 3 - Requisiti di ammissione e procedura per il riconoscimento*

Poiché il Gruppo A2A riconosce ai Comuni il ruolo istituzionale nonché le migliori conoscenze e competenze di gestione delle politiche economico-sociali sul proprio territorio, in analogia a quanto in vigore per i settori dell'energia elettrica e del gas naturale, A2A CII ha definito le modalità di assegnazione delle agevolazioni ai propri utenti, con l'assunzione comunque dell'impegno ad applicare un criterio basato sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e a operare nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità e trasparenza.

All'agevolazione tariffaria saranno ammessi i nuclei famigliari aventi:

- Fornitura idrica di tipologia "utenza domestica";
- Residenza anagrafica nel Comune amministrativo in cui A2A CII gestisce almeno il servizio acquedotto (l'elenco dei Comuni gestiti è disponibile sul sito internet della società);
- Situazione reddituale ISEE (per l'anno in corso) fino a 7.500,00 Euro, elevati fino a 20.000,00 Euro per nuclei famigliari con più di tre figli a carico.

L'ISEE è stato preso a riferimento in quanto riconosciuto come strumento idoneo a valutare, attraverso criteri omogenei, la situazione economica dei soggetti che richiedono l'accesso a condizioni agevolate per usufruire di servizi di pubblica utilità.

Nei casi in cui il nucleo familiare assegnatario dell'agevolazione tariffaria non fosse intestatario di un contratto per la fornitura di acqua potabile e non disponesse, quindi, di un codice POD, in quanto residente ad esempio in un condominio con contatore centralizzato nel quale il costo del SII è fatturato direttamente all'Amministratore o ad altro soggetto dal condominio indicato (utenza indiretta), l'agevolazione, anziché essere applicata mediante il criterio del pro-die all'importo della bolletta intestata al richiedente titolare di contratto di fornitura idrica, sarà erogata (a scelta dell'utente) mediante assegno o accredito bancario.

A tal fine, sul modulo di richiesta del bonus idrico sottoscritto dal richiedente (disponibile sul sito internet della società), dovrà essere riportato il codice POD dell'utenza condominiale, in luogo del codice POD della specifica utenza. Sul modulo di richiesta, che rappresenta un'autocertificazione ai sensi del D.P.R 445 del 28/12/2000, dovranno in ogni caso essere indicati i dati anagrafici ed i recapiti del richiedente.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, A2A CII si riserva la facoltà di riaddebitare in fattura o richiedere la restituzione di quanto indebitamente percepito dal richiedente.

Il richiedente dovrà presentare il modulo di richiesta corredato dall'attestazione ISEE e da un documento d'identità al proprio Comune di residenza e/o ai CAF abilitati che provvederanno, dopo specifica registrazione sul portale messo a disposizione da ACI CII, ad inserire la richiesta nel medesimo portale. Il portale, al termine dell'inserimento, rilascerà il codice identificativo della richiesta per eventuali successive e/o ulteriori richieste di informazioni.

A2A CII, di norma, provvederà all'applicazione dell'agevolazione con la bolletta emessa dopo il secondo mese successivo dalla data di richiesta; per le utenze indirette l'accredito dell'agevolazione, nella forma prescelta dal richiedente, avverrà dopo il secondo mese successivo dalla data di richiesta.

#### Articolo 4 – Entrata in vigore

Il Regolamento entra in vigore nell'anno 2016 e sarà soggetto ad aggiornamenti in base alle disposizioni in materia di tariffa sociale del SII che l'AEEGSI provvederà a emanare ai sensi dell'art. 60 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del DPCM 29 agosto 2016 recante "*Disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato*" pubblicato in G.U. il 14 ottobre 2016 ed ai sensi del DPCM 13 ottobre 2016 recante "*Tariffa sociale del servizio idrico integrato*" pubblicato in G.U. il 18 novembre.